

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante «Disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433»;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di «Attuazione della direttiva 67/97/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, recante «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», convertito, con modificazioni, nella legge 23 novembre 2001, n. 409»;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 1986, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1987, fra l'altro, di una serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica «Lo sport italiano»;

Visto il decreto 27 febbraio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 5 giugno 2002, con il quale è stata autorizzata, tra l'altro, l'emissione, nell'anno 2003, di francobolli ordinari appartenenti alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di dedicare un francobollo ordinario appartenente alla serie in parola, da emettere nell'anno 2003, dedicato ai Campionati mondiali di ciclocross;

Visto il parere espresso dalla Giunta d'arte, istituita con regio decreto 7 marzo 1926, n. 401;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 133 dell'11 giugno 2001) recante «Modifiche al riassetto organizzativo dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Visto il decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, recante «Modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo», convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2001, n. 317;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 31 ottobre 2001, recante modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Decreta:

È emesso, nell'anno 2003, n francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «Lo sport italiano» dedicato ai campionati mondiali di ciclocross, nel valore di € 0,41.

Il francobollo è stampato in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 30×40; formato stampa: mm 26×36; dentellatura: 13¼×14; colori: quadricromia; tiratura: tremilioni e cinquecentomila esemplari; foglio: cinquanta esemplari, valore «€ 20,50».

Vignetta: raffigura un atleta di ciclocross che porta sulle spalle la sua bicicletta, a rappresentare la specifica disciplina sportiva; in basso a sinistra è riprodotto il logo dei campionati mondiali di ciclocross che si svolgono a Monopoli il 2 e 3 febbraio 2003. Completano il francobollo la leggenda «CAMPIONATI MONDIALI DI CICLOCROSS», la scritta «ITALIA» ed il valore di «€ 0,41».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 febbraio 2003

*Il Segretario generale  
del Ministero delle comunicazioni*  
STELO

*Il Capo della Direzione VI  
del Dipartimento del tesoro  
del Ministero dell'economia e delle finanze*  
CARPENTIERI

03A04910

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 27 marzo 2003.

**Estensione dei limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Civitavecchia.**

### IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante norme di riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni;

Visto l'art. 6, comma 1, della predetta legge che ha istituito, tra le altre, l'Autorità portuale di Civitavecchia;

Visto il proprio decreto 6 aprile 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 20 maggio 1994, recante l'individuazione della circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Civitavecchia, è estesa al porto di Fiumicino;

Vista la richiesta del Presidente dell'Autorità portuale di Civitavecchia formulata con nota n. 1917 del 28 febbraio 2003 intesa ad ottenere l'estensione dell'Autorità portuale di Civitavecchia al porto di Gaeta, nell'ottica dello sviluppo dei traffici ed ai fini del raggiungimento della miglior sinergia operativa tra gli scali del Lazio;

Visto il protocollo d'intesa trasmesso con la succitata richiesta tra la regione Lazio, la provincia di Roma, la provincia di Latina, il comune di Gaeta, il comune di Civitavecchia e l'Autorità portuale di Civitavecchia per l'ampliamento del network portuale laziale attraverso l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Civitavecchia al porto di Gaeta;

Ritenuta l'opportunità di procedere all'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Civitavecchia al porto di Gaeta al fine di favorire lo sviluppo economico dello stesso attraverso la realizzazione di infrastrutture portuali, la crescita dei livelli occupazionali e lo sviluppo dei traffici;

Decreta:

Art. 1.

La circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Civitavecchia è estesa al porto di Gaeta.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale è costituita dalle aree demaniali marittime e dalle opere portuali comprese tra gli estremi individuati, sulla linea di costa, dai punti di coordinate nord 4562993,29 - est 2401846,75 e nord 4566845,95 - est 2400894,26 nonché dagli antistanti specchi acquei delimitati dai suddetti estremi e dal punto di coordinate nord 4563181,15 - est 2402228,14.

Roma, 27 marzo 2003

*Il Ministro:* LUNARDI

03A04913

DECRETO 4 aprile 2003.

**Approvazione della graduatoria di merito per l'anno 2003, relativa all'assegnazione delle autorizzazioni multilaterali per trasporti di merci su strada nell'ambito dei Paesi aderenti alla Conferenza europea dei Ministri dei trasporti. (C.E.M.T.).**

**IL DIRETTORE**  
DELL'EX UNITÀ OPERATIVA  
AUTOTRASPORTO INTERNAZIONALE DI COSE - A.P.C. 3

Vista la legge 6 giugno 1974, n. 298, recante «Istituzione dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcilla per i

trasporti di merci su strada» e successive modificazioni e integrazioni, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 31 luglio 1974;

Visto il decreto legislativo 22 dicembre 2000, n. 395, recante «Attuazione della direttiva del Consiglio dell'Unione europea n. 98/76/CE del 1° ottobre 1998, modificativa della direttiva n. 96/26/CE del 29 aprile 1996 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l'esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali e internazionali» e successive modificazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 30 dicembre 2000;

Visto il decreto ministeriale 22 novembre 1999, n. 521, recante «Disposizioni concernenti i criteri di rilascio delle autorizzazioni internazionali al trasporto di merci su strada», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 13 gennaio 2000;

Visto il decreto dirigenziale 7 aprile 2000, recante «Disposizioni applicative per il rilascio delle autorizzazioni internazionali al trasporto di merci su strada», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 17 aprile 2000;

Visto il decreto dirigenziale 18 giugno 2002, recante «Modifica del decreto dirigenziale 7 aprile 2000» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 3 luglio 2002;

Vista la risoluzione CEMT/CM(2000)10 approvata dal Consiglio dei Ministri Cemt a Praga il 31 maggio 2000 sull'armonizzazione nei trasporti stradali;

Visto il documento CEMT/CM(2001)7/FINAL contenente l'accordo adottato a Lisbona il 29-30 maggio 2001, sulla evoluzione del contingente per il 2002;

Visto il documento CEMT/CM(2001)9/FINAL contenente la «Guida per l'uso delle autorizzazioni CEMT» approvata dal Consiglio dei Ministri Cemt a Lisbona il 29-30 maggio 2001;

Visto il documento CEMT/CS/TR(2002)14 del 7 novembre 2002 contenente la nuova distribuzione delle autorizzazioni CEMT per il 2003 fra i vari Paesi aderenti;

Viste le disposizioni generali di utilizzazione pubblicate sulle stesse autorizzazioni CEMT e sul libretto dei resoconti dei viaggi;

Considerato che il contingente italiano di autorizzazioni CEMT per l'anno 2003 è stato portato a 379 autorizzazioni con un aumento rispetto al 2002 di 57 autorizzazioni, 32 delle quali sono valide anche per l'Austria;

Considerato che, del contingente relativo all'anno 2002, non sono state rinnovate, per il 2003, 48 autorizzazioni (una delle quali è valida Austria), risultano pertanto disponibili complessivamente da distribuire per